

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità, nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, di tutela dei diritti civili, di beneficenza, istruzione e formazione, rivolgendosi, in particolare, a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

In data 04.10.2017 - con atto notaio Armando Santus di Bergamo rep. 57399 racc. 26129 – l'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” ha proceduto con la trasformazione nell'odierna Fondazione onlus, modificando la denominazione, la sede (in via Cesare Correnti 26 – Bergamo) e statuto, ai sensi di legge.

Con successivo atto del 18.01.2018 lo statuto è stato adeguato alle richieste della Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del riconoscimento giuridico e per il perfezionamento della trasformazione. Con decreto n. 893 del 12.02.2018 della Regione Lombardia, si è perfezionata la pratica di trasformazione in fondazione, con iscrizione della stessa presso il registro delle persone giuridiche private in data 12.02.2018 al n. 2914.

Con atto del 25.03.2021 avanti notaio Guido De Rosa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 01.04.2021 al n. 15302 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di adeguarsi alle disposizioni previste dal D.Lgs 117/2017 per la successiva iscrizione al RUNTS. Con tale atto la fondazione ha altresì modificato la denominazione in FONDAZIONE DON FAUSTO RESMINI ONLUS. Le modifiche sono state approvate con Decreto Regione Lombardia n.874 del 04.03.2022.

In data 10/03/2026 con atto del Notaio Armando Santus rep. 74064/35394 si è deliberata la modifica statutaria ai fini dell'iscrizione al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Alla data di redazione della presente relazione, l'istanza risulta protocollata al RUNTS ed in attesa della conseguente iscrizione.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2017 dalla volontà dei soci dell'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” di trasformarsi nell'odierna Fondazione. Non vi sono attività svolte a favore dei fondatori.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- I costi per lavorazioni straordinarie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 12 anni a quote costanti.
- I costi di avviamento per acquisizione ramo d'azienda sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in diciotto anni a quote costanti.
- Gli altri costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- Il diritto di usufrutto è stato iscritto nell'attivo del bilancio in considerazione della sua utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 25 anni a quote costanti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'utilizzo, della destinazione, della durata economico-tecnica e dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Si specifica che tali beni comprendono sia i beni strumentali acquisiti negli anni precedenti ed iscritti a libro cespiti nonché le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno.

I fabbricati civili utilizzati ai fini istituzionali non sono stati ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Specifici	15%
Macchine per ufficio	20%
Automezzi	25%
Arredi vari	15%
Attrezzature varie	15%
Macchinari	20%

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al costo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività Finanziarie (non immobilizzate)

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Non sono state stanziare imposte anticipate o differite in quanto non sono presenti differenze temporanee, o se esistenti non sono rilevanti, tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio o non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La fondazione svolge esclusivamente attività istituzionali, pertanto le imposte rilevate sono calcolate sulla rendita catastale.

La Fondazione, per l'anno 2025, non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2025 sono pari a Euro 3.389,00 e si riferiscono alle imposte calcolate sui redditi da fabbricati.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2025:

Descrizione	Costi d'impianto	Diritti di brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	19.426	10.766	956.669	150.000	1.136.861
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	16.749	8.802	73.889	16.680	116.120
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.677	1.964	882.780	133.320	1.020.741
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	157.344	0	157.344
Spostamento di voci (storno fondi)	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	892	1.964	60.493	8.340	71.689
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0	0

Consistenza finale	1.785	0	979.631	124.980	1.106.396
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0	0

La voce "Costi d'impianto" si riferisce alle spese sostenute per l'acquisizione del ramo d'azienda nel 2023.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" si riferisce ai costi per la realizzazione di progetti web.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:

- Lavori straordinari su beni di terzi per Euro 253.696
- Usufrutto e altri costi pluriennali per Euro 725.935.

La voce "Avviamento" si riferisce al corrispettivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda avvenuta nel 2023.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2025:

Descrizione	Fabbricati civili e Terreni	Costruz. leggere	Impianti specifici	Impianti generici	Macchine ufficio	Macchinari	Arredi vari	Autoveicoli	Attrezz. varie	Immobiliz. in corso	Totale immob. materiali
Costo originario	1.242.630	19.659	239.094	5.054	9.132	52.944	58.641	94.457	35.799	518.514	2.275.924
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	100.552	7.554	89.367	3.412	7.609	52.944	48.508	39.266	29.741	0	378.953
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.142.078	12.105	149.727	1.642	1.523	0	10.133	55.191	6.058	518.514	1.896.971
Acquisizioni dell'esercizio	618.157	0	2.386	0	7.029	0	0	40.650	0	0	668.222
Spostamento di voci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	484.049	484.049
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutaz. di legge (monetarie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	11.674	1.966	33.421	341	1.367	0	3.182	24.423	1.385	0	77.759
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(1)	1	1	0	(1)	0	1	0	1	0	2
Consistenza finale	1.748.560	10.140	118.692	1.301	7.184	0	6.950	71.418	4.672	34.465	2.003.382
Totale rivalut. fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono dovute alle acquisizioni, avvenute durante l'esercizio, dei fabbricati, impianti specifici, macchine d'ufficio e autoveicoli. I decrementi sono dovuti al parziale completamento delle immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2025:

	Partecipazioni	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	103.280	92	103.372
Variazione nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	103.280	92	103.372

I crediti immobilizzati sono relativi a:

- depositi cauzionali su contratti per Euro 92

- Fondo sviluppo Mosaico futuro per Euro 103.280

In data 30/11/2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adesione in qualità di socio sovventore al Fondo sviluppo Mosaico futuro, istituito dalla Cooperativa Il Mosaico, sottoscrivendo n. 200 quote del Fondo per un valore complessivo di Euro 103.280. Il fondo è stato attivato dalla Cooperativa Il Mosaico al fine di raccogliere risorse economiche necessarie al potenziamento aziendale ed all'avvio di nuove attività imprenditoriali attraverso cui aumentare la capacità e la possibilità di avviare percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone in situazione di fragilità.

In particolare, tra tali attività, vi è stata la realizzazione di un negozio per la vendita di pane, con laboratorio per preparazione, inaugurato a febbraio 2020.

Durante l'anno 2025 è proseguita l'attività di inserimento lavorativo, nel rispetto degli scopi e delle finalità del progetto, di ospiti della Comunità Don Milani di Sorisole e/o persone sottoposte a misure restrittive.

Il negozio, oltre a rappresentare una importante opportunità di inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio, ha consentito anche la promozione e la vendita di alcuni prodotti, in particolare miele e salumi, realizzati presso i laboratori della Comunità don Milani.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

	Crediti verso clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso ETS	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	8.820	419.045	47.535	1.314	123.933	600.647
Variazione nell'esercizio	(7.557)	5.928	159.915	193	(43.002)	115.477
Valore di fine esercizio	1.263	424.973	207.450	1.507	80.931	716.124
Quota scadente entro l'esercizio	1.263	424.973	50.450	1.507	80.931	559.124
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	157.000	-	-	157.000

La voce "Crediti verso clienti" comprende Crediti v/clienti per Euro 1.263.

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 196.354
- Fatture da emettere Euro 226.686
- INPS c/rimborsi Euro 1.933

La voce "Crediti verso Enti del terzo Settore" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 5.250
- Fatture da emettere Euro 17.543
- Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio Euro 157.000
- Crediti diversi esigibili entro l'esercizio Euro 27.657

La voce "Crediti tributari" si riferisce interamente a Erario c/ritenute IRPEF su retribuzioni.

La voce "Crediti verso altri" comprende:

- Anticipi a fornitori Euro 19.645
- Crediti verso terzi Euro 61.286.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di sottoscrizione e si riferiscono a titoli per Euro 648.218. Si evidenziano diversi investimenti in Fondi Comuni/Eurizon con Banca Intesa.

La Fondazione ha fatto ricorso al regime derogatorio previsto dall'art. 45, commi da 3-octies a 3-decies, del D.L. n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022 (c.d. D.L. "Semplificazioni fiscali") che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 81.495 e sono così composte:

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	2.244
Variazione	79.095
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	81.339

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	2.007
Variazione	(1.851)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	156

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	31.12.2025	31.12.2024
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	81.339	2.244
Totale depositi bancari e postali	81.339	2.244
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	156	2.007
Totale denaro e valori in cassa	156	2.007
Totale disponibilità liquide	81.495	4.251

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti vs. enti previdenziali	Debiti vs. personale	Debiti vs. altri	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	303.660	50.000	302.957	11.279	46.820	100.061	148	814.925
Variazione nell'esercizio	(36.673)	200.000	119.957	(200)	9.771	42.044	10.418	345.317
Valore di fine esercizio	266.987	250.000	422.914	11.079	56.591	142.105	10.566	1.160.242

Quota scadente entro l'esercizio	266.987	-	422.914	11.079	56.591	142.105	10.566	910.242
Quota scadente oltre l'esercizio	-	250.000	-	-	-	-	-	250.000

La voce "Debiti v/banche" comprende:

- Mutuo ipotecario Euro 51.000
- Banca c/c passivo Euro 200.855
- Banche partite passive da liquidare Euro 15.132

La voce "Debiti v/altri finanziatori" si riferisce al prestito a medio lungo termine concesso dalla Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo.

La voce "Debiti v/fornitori" comprende:

- Debiti v/fornitori Euro 243.889
- Fatture da ricevere Euro 179.106
- Note credito da ricevere Euro (-) 81

La voce "Debiti Tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi Euro 1.100
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti Euro 9.171
- Erario c/imposta sost. Rivalutazione TFR Euro 60
- Erario c/lva Euro 298
- Regioni c/ritenute addizionali IRPEF Euro 329
- Comuni c/ritenute addizionali IRPEF Euro 121

La voce "Debiti verso enti previdenziali" comprende:

- Inps dipendenti Euro 27.893
- Inail dipendenti e collaboratori Euro 683
- Inps c/retribuzioni differite Euro 24.401
- Debiti verso altri enti ass. e prev. Euro 3.521
- Inail c/ rimborsi Euro 93

La voce "Debiti verso il personale" comprende:

- Retribuzioni Euro 48.574
- Retribuzioni differite 93.531

La voce "Debiti verso altri" comprende sindacati c/ritenute Euro 446 e debiti v/soggetti privati per contributi Euro 10.120.

I Debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

Al 31.12.2025 non risultano iscritti in bilancio fondi rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.125
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	40.641
Utilizzo nell'esercizio	32.041
Altre variazioni	6.483
Totale variazioni	15.083
Valore di fine esercizio	71.208

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Ratei e Risconti Passivi
Consistenza iniziale	853.602
Variazione	41.073
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	894.675

La voce comprende ratei passivi per Euro 8.394 riferibili a:

- utenze per Euro 863
- compensi per consulenze per Euro 174.

La voce comprende risconti passivi per Euro 893.638 riferibili principalmente al diritto di usufrutto e al contributo fondazione Cariplo bando Housing.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Ratei e risconti attivi
Consistenza iniziale	9.666
Variazione	1.846
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	11.512

La voce è composta da soli risconti attivi per euro 11.512.

In particolare, i risconti attivi comprendono:

- assicurazioni Euro 10.546
- canoni licenze software Euro 220
- canoni noleggio beni materiali Euro 723
- spese amministrative Euro 23

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 2.544.374 ed è così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	950.000	950.000
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	356.293	356.293
3) Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	576.232
Totale patrimonio vincolato	1.882.525	1.882.525
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	605.919	650.583
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	605.919	650.583
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(44.070)	(44.664)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(44.070)	(44.664)
Totale Patrimonio netto	2.544.374	2.588.444

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	100.000	Fondo di dotazione	C	-	-
Riserve statutarie	950.000	Riserve statutarie	A,B,C	-	-
Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	356.293	Riserve accantonamento fondi	A, B	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	Riserve da terzi	A,B,C	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	605.919	Avanzi portati a nuovo	A,B,C	-	66.634
Altre riserve	0	Altre riserve		-	-
Disavanzo d'esercizio	44.070	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	2.544.374				66.634

Legenda: A: per finalità istituzionali/di interesse generale B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

La voce "Riserve vincolate per decisione organi istituzionali" accoglie la riclassificazione dei fondi rischi ai sensi dell'OIC35.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" si riferisce alla Donazione pervenuta a seguito della successione del patrimonio ereditario di Don Fausto Resmini.

La voce "Riserve di utili" si riferisce agli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti o riserve di utili maturati nel periodo ante trasformazione. Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata per coprire la perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 44.664.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 1.835.194 e si riferiscono a:

	2025	2024	Differenza
Erogazioni liberali	243.674	262.830	(19.156)
Proventi del 5 per mille	11.854	13.762	(1.908)
Contributi da enti pubblici	4.000	28.000	(24.000)
Proventi da prestazioni di servizi a terzi	1.298.128	1.225.989	72.139
Contributi da privati per progetti specifici	169.082	44.161	124.921
Altri ricavi	108.456	94.218	14.238
Totale Ricavi	1.835.194	1.668.868	166.326

La voce "Erogazioni/contributi liberali" si riferisce ad erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli Oneri ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 1.875.117 e si riferiscono a:

	2025	2024	Differenza
Materie prime sussidiarie ecc.	129.031	60.488	68.543
Servizi	556.052	582.985	(26.933)
Godimento beni di terzi	9.358	7.269	2.089
Personale	793.547	689.153	104.394
Ammortamenti	149.449	120.538	28.911
Oneri diversi di gestione	237.680	301.068	(63.388)
Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi ist.	0	(60.000)	60.000
Totale	1.875.117	1.701.501	173.616

Si precisa che tra i Servizi sono presenti, tra gli altri, costi per utenze per euro 178.769, manutenzione e riparazioni per euro 41.070, assicurazioni per euro 18.006, servizi accessori accoglienza per euro 147.234 e compensi professionali per euro 111.436. Tra gli Oneri diversi vi sono elargizioni e sussidi verso soggetti svantaggiati per euro 198.933.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 19.205 e si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari per Euro 36, interessi attivi su titoli per Euro 18.194 e dividendi per Euro 975.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 19.963 e si riferiscono a:

- Oneri bancari Euro 4.023
- Interessi passivi su c/c Euro 14.231
- Interessi passivi su mutui Euro 1.553
- Interessi passivi commerciali Euro 156.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

Al 31.12.2025 la fondazione ha avuto un numero medio di dipendenti pari a 19,71 con qualifica di impiegati.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non sono rilevanti o sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad Euro 44.070 da coprire con le riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 4.670.499 di cui circa il 69% è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2025 ammontano a 2.544.374 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti debiti per Euro 1.160.242 e ratei/risconti passivi per Euro 894.675.

I debiti a breve termine, pari a Euro 910.242 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.445.837 di cui euro 648.218 riferiti a titoli.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della fondazione prosegue con i progetti per il raggiungimento delle finalità istituzionali con particolare riferimento ad una riorganizzazione delle attività svolte per l'ottenimento di maggiori economie di scala oltre ad una necessaria riorganizzazione dei rapporti e convenzioni con gli enti pubblici per le attività erogate.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statuari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione

22. Costi e proventi figurativi

Non sono stati iscritti costi e proventi figurativi per l'anno 2025.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2025, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

IMPORTO	SOGGETTO EROGANTE - DESCRIZIONE
Euro 1.000,00	Comune di Ponteranica – Determina sost minori
Euro 2.000,00	Comune di Orio – Progetto Terre di mezzo
Euro 1.000,00	Comune di Sorisole – Sostegno persone in difficoltà

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

**

Bergamo, lì 30 aprile 2026

Il Legale Rappresentante Presidente del CdA
(Luigi Zucchinalli)



